

Dichiarazione di Napolitano al suo rientro da Mosca

Fruttuose prospettive di incontro tra il cinema italiano e quello sovietico

Il compagno Giorgio Napolitano, membro della Direzione e responsabile della Commissione culturale del Pci, è appena rientrato da Mosca dove ha trascorso alcuni giorni...

Teatro delle miniature coreografiche a Leningrado

LENINGRADO, 29. Si è aperto recentemente a Leningrado il Teatro delle miniature coreografiche. Della sua compagnia fanno parte giovani ballerini ancora sconosciuti e neopionieri delle scuole di coreografia di varie città sovietiche.

in breve

La coscienza di Zeno sullo schermo. La coscienza di Zeno di Italo Svevo sarà portato sullo schermo dal regista Franco Giraldi il quale ha affidato il ruolo principale a Marcello Mastroianni.

Lane Wood diventa protagonista. Lane Wood, la sorella minore della più celebre Natalie Wood, ha firmato un contratto che prevede il suo ruolo di protagonista. La giovane Wood reciterà infatti in una delle due parti principali nel film Justin Morgan had a horse.

«Boy Friend» per Twiggy. La celebre modella inglese Twiggy sarà la protagonista del film The boy friend che la Metro Goldwyn Mayer realizzerà ad Hollywood entro Natale.

Nuovi film di Otto Preminger. Such good friends è il titolo del prossimo film diretto da Otto Preminger. Il celebre regista ha già formato il «cast» del suo nuovo lavoro. Ne fanno parte Burgess Meredith, Dyan Cannon e James Coco.

NEL N. 31 DI Rinascita da oggi nelle edicole

- Il ricatto della crisi (editoriale di Giorgio Amendola)
L'ipotesi moderata del nazionalismo arabo (di Romano Ledda)
Braccianti: una grande forza di movimento (di Feliciano Rossitto)
Metalmeccanici: l'unità non è una variabile (di Antonio Lettieri)
Scuola: allarme per ottobre (di Marino Raicich)
A chi serve la Borsa? (di Antonio Pesenti)
La questione delle alleanze nella politica delle riforme (di Claudio Petruccioli)

IL CONTEMPORANEO Lukács e il nostro secolo

- Il politico e l'ideologo (di Giuseppe Vacca)
La critica dell'irrazionalismo (di Giuseppe Bedeschi)
Le forze produttive e la coscienza di classe (di Mario Spinella)
Alla ricerca della «totalità» (di Vittorio Masello)
Lukács, Benjamin e il problema delle avanguardie (di Ferruccio Masini)
Lo straniamento nella polemica con Bertolt Brecht (di Luciano Albanesi)
Lukács in Italia (di Fernando Liuzzi)

A COLLOQUIO CON ALEKSANDR MEDVEDKIN



L'uomo del treno cinematografico

Il cineasta che inventò il pamphlet politico, creando col film «La felicità» un classico della satira rivoluzionaria, presiede al Festival di Mosca la giuria dei cortometraggi

Dal nostro inviato MOSCA, 29. Aleksandr Medvedkin ha gli anni del secolo, stantissimo, ma la porta bene dall'alto dei suoi capelli di neve, col volto abbronzato, dai tratti forti e dal sorriso infantile, la struttura solida del contadino dal passo lungo e pesante. Una antica foto lo mostra nell'antipolo della cinematografia sovietica, in guerra civile: la stessa bocca larga, lo stesso viso scuro, gli occhi acuti e le orecchie vaste sotto il berretto a tesa dei soldati dell'Armata a cavallo.

«Non ho nulla da nascondere» Gli siamo seduti di fronte al tavolo di un ristorante deserto, col barbuolo interpretare il ruolo di protagonista. Il giovane Wood reciterà infatti in una delle due parti principali nel film Justin Morgan had a horse.

Un mugik emblematico Il protagonista del film La felicità, il mugik Khmyr, è un tipo emblematico di questo genere. È un po' come l'Ah-Q dei cinesi, il contadino povero della famosa novella di Lu Hsiang. Cercava un lavoro in città, ma lì sotto il regime zarista: sfiacato e ubriaco come era, malato di vizi secolari, non la trova e non può trovarla nemmeno col regime che dovrebbe essere il suo. Medvedkin lo creò nel 1934, ultimo esemplare di un tipo di mugik che stava per essere sommerso dal realismo socialista.

«Ora sto terminando — ci intima con un lungo sospiro — un classico del rapporto tra l'uomo e la natura, sull'inquinamento atmosferico e la salute dell'uomo, sulla minaccia di una catastrofe biologica. Sarà un film molto problematico, come tutti i miei, del resto. E non ho alcuna speranza di vederlo portato sullo schermo una sceneggiatura che avevo pronta fin dagli anni Trenta, e che ho sempre curato».

le prime

Cinema Amo mia moglie La commedia coniugale americana si dà una rinfrescata: i personaggi si muovono e risolvono le crisi, e la stessa istituzione del matrimonio è messa in causa. Richard, il marito, è un medico, il chirurgo, via via più famoso e pagato, si è sposato assai giovane con la prima ragazza, Jody, che è stata «gentile» e ha fatto un ottimo lavoro di fabbrica cattive scarpe, il rimprovero dal basso: perché non lavorate meglio? Un mattino gli cade in testa, ma si sorvola, e si riprende il lavoro, evidentemente, era fatto di materia discutibile.

Il tagliagole Claude Chabrol è, fra i registi della ex-novo, un uomo che non si accontenta di un po' di tempo in qua, sfruttando un personalissimo senso della dinamica filmica, si è specializzato in drammi anti-istituzionali. È stato il primo a usare il tagliagole, realizzato un paio di anni fa, ma di cui non si è mai visto in Italia, in modo pesante.

Un uomo da marciapiede; la commedia di Robert Cruse ag. sa. La cantante, colpita all'improvviso dall'emorragia, durante la sua «tournee» estiva in Europa, è stata costretta ad annullare tutti i suoi impegni. Dopo una settimana di riposo a Parigi, ha preferito ritornare a New York per sottoporsi alle cure del caso. Nella foto: Ella Fitzgerald all'aeroporto parigino.

Richard Burton sarà Tito nel film «Sutjeska»?

BELGRADO, 29. Richard Burton sarà probabilmente il Maresciallo Tito nel nuovo film jugoslavo Sutjeska, dedicato a una famosa battaglia partigiana della seconda guerra mondiale. La produzione ha scritturato Orson Welles, che nel film sarà Winston Churchill. Il compositore greco Mikis Theodorakis comporrà la musica per il film.

Little Tony Kocis e Giovanna vincono a Pesaro

PESARO, 29. Il quattordicesimo Torneo della canzone di Pesaro si è svolto ieri sera nel Palazzo dello Sport, presenti cinquemila spettatori. Presentata da Mariolina Carnelli e da Luciano Minghetti, hanno cantato Al Bano, Mal, Little Tony, Michael Maur, Kocis, Lolita ed altri. La giuria del torneo ha assegnato la vittoria alla terza composta da Little Tony, Kocis e Giovanna che hanno presentato rispettivamente le canzoni Vento cori, La notte bianca, Sera d'agosto e Io voglio diventare.

Ugo Casiraghi

Nelle foto del titolo: il famoso «treno cinematografico» degli anni Trenta e Medvedkin, oggi.

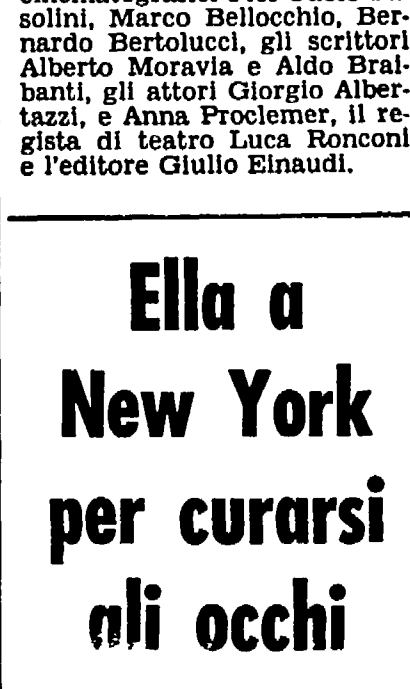
Solidarietà con gli attori del Living incarcerati in Brasile

BELO HORIZONTE, 29. Il Living Theatre, gruppo di teatro di Curo Preto, Moaçiti De Andrade, ha accolto la denuncia formale presentata dal pubblico ministero contro Julian Beck, direttore del Living Theatre, sua moglie Judith Malina e tredici attori della compagnia, accusati di traffico ed uso di stupefacenti.

RAI controcanale

LA RICERCA INUTILE. Il terzo appuntamento con la serie «gialla» di Uno dei due costringe forse a tornare su cose già dette: ma non si può dire che la televisione, per la struttura stessa dei suoi programmi, non renda necessaria la ripetizione. Le serate televisive, infatti, seguono schemi rigidi e tornano a ripetere settimanalmente in un meccanismo che spesso le rende un gioco astratto e fuori dal tempo, dove il telespettatore è condannato alle medesime scelte e — per di più — rischia di vedere praticamente le stesse cose.

Ella a New York per curarsi gli occhi



PARIGI, 29. Ella Fitzgerald è partita oggi da Parigi per gli Stati Uniti dove si curerà gli occhi. La vista della famosa cantante è, infatti, in pericolo a causa di una emorragia ad un occhio e di una cataratta nell'altro. Ella, gli occhi protetti da spessi occhiali scuri, è salita sull'aereo accompagnata da braccato da un amico e si è diretta a una cataratta nell'altro. Ella, gli occhi protetti da spessi occhiali scuri, è salita sull'aereo accompagnata da braccato da un amico e si è diretta a una cataratta nell'altro.

oggi vedremo

SPAZIO MUSICALE (1°, ore 19,15) Il tema odierno è quello della «fiaba in musica». Verranno così eseguiti brani dalla Cenerentola di Rossini e da Ma Mère l'Oye di Ravel; sarà intervallato scenograficamente da spettacoli di alta qualità di scrittori di libri per bambini.

TV 7 (1°, ore 21)

Siamo all'ultima serata dell'attuale ciclo, che è poi la 295° nel sette anni di vita della Rube. Sembra tuttavia che si tratti anche dell'ultima in assoluto. E' da tempo, infatti, che alla Rai si afferma che TV-7 (sovrappoco scontrata con Italo De Feo) non è più una rubrica gradita e che gode — malgrado Feo — sui limiti di (trova popolarità). In ogni caso, da venerdì prossimo il «settimanale di attualità» curato da Emilio Ravel sarà sostituito da una nuova trasmissione: Pro o contro di Aldo Fallvina.

IL MIO BAR (1°, ore 22,15)

Seconda puntata dello spettacolo musicale di Cognati, Simonetta e Valme. I protagonisti di questa sera sono Rosanna Fratello, Nicola Di Bari, Joe Sentieri, Enrico Luzi, Paulin, Silvana Fioresi, Rie e Gian, Nanni Svampa, Franca Mazzola e Luisa Gullit.

programmi

Table with TV nazionale, TV secondo, Radio 1°, and Radio 3° columns listing various programs and times.